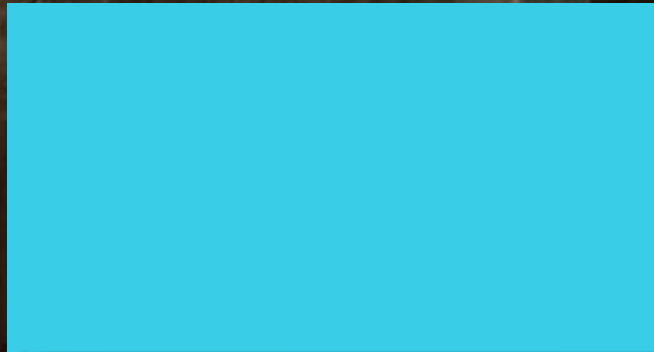




## EMERGING VOICES

THE CULTURAL METAMORPHOSIS OF ITALIAN TELEVISION THROUGH SECOND-GENERATION NARRATIVES AND IDENTITIES

Ylenia Caputo (Università di Bologna)



A group of diverse young people, including men and women of various ethnicities, are smiling and posing for a photo. The image is dimly lit, with the subjects appearing as silhouettes against a lighter background. The overall mood is positive and inclusive.

SECOND-GENERATION ITALIAN

Born in Italy to immigrant parents  
OR  
At least one immigrant parent,  
whether born abroad or in Italy

M. Ambrosini, *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna 2005

# MINOR REVOLUTION IN AFRO-DESCENDANTS' REPRESENTATIONS

- 1960s, 1970s, 1980s,  
exoticized stereotypes (Lola Falana, Zeudi Araya etc.)
- 2010s,  
less stereotypical, more complex and nuanced (Tezeta Abraham, Ester Elisha, Coco Rebecca Edogamhe etc.)



# June 15, 2017

- JUS SOLI - JUS CULTURAE
- reverse trend in political and media communication
- “differential inclusion”: secondary “visual citizenship”, compromises
- traces of colonial archive

# INCREASE IN AFRO-DESCENDANT ACTORS



Resistance as the continuous deployment of labor practices and openings of possibilities in the cultural sphere  
(Stuart Hall, *Cultural Studies 1983: A Theoretical History*)



## ACTING LABOR

Afro-descendant actors and actresses are striving to give voice to this idea of resistance



Operational conditions



Casting/Roles



Access to film schools



Self-branding practices



# SOCIAL MEDIA (INSTAGRAM)

< estherlaelisha



848 post 37,5 MILA follower 1.777 seguiti

**Esther Elisha**  
Attore/attrice  
🇪🇹 + 🇮🇹  
Agent @karascio\_consulenzeartistiche  
Digital @the\_talent\_lab  
Seen on @netflix altro  
Vedi traduzione

302 post 6.501 follower 981 seguiti



**Tezeta Abraham**  
Attore/attrice  
Born in Gibuti, etiopian/italian culture. "Life has no sense, life is Chaos" said a very good teacher...  
i wrote Nostalgia- the book 🌟 🐰 🌿 🦩 🌈  
Vedi traduzione


< harounfall



288 post 11,8 MILA follower 1.783 seguiti

**Haroun Milesi Fall** 🇮🇹 + 🇪🇹  
Attore/attrice  
Agency : luca@promoterartist.it  
@promoterartist  
Press:info@therumors.it  
@therumorsufficiostampa altro

< giuseppedaveseke



39 post 13,1 MILA follower 520 seguiti


**Giuseppe Dave Seke**  
giuseppedaveseke  
Attore/attrice  
🇮🇹 🇪🇹  
God is great  
Actor in Zero on @netflix

191 post 72,9 MILA follower 1.478 seguiti



**Alberto Malanchino**  
Attore/attrice  
Agency: @ttagency\_new  
ADV&Events: @whynotmodels /  
maura.cantatore@whynotmodels.com

< cocorebecca\_



281 post 187 MILA follower 1.331 seguiti

**COCO REBECCA EDOGAMHE** she/her  
Attore/attrice  
Summertime on @netflixit altro  
Vedi traduzione

# SELF-BRANDING CROSS-ANALYSIS



- social media
- magazine
- podcast
- events



# «ACTOR-ACTIVISM»

- overlap between acting career and activism
  - Acting practices linked to cultural identity
  - promoting afro-descendant culture
  - advocating for space and visibility for the afro-descendant heritage within the audiovisual industry
  - self-branding as an act of militancy

# THE BODY

- ACTIVISM EXERCISED THROUGH BODY
- HAIR AND SKIN
  - Hair as “the most visible stigmata of blackness, second only to skin”  
Kobena Mercer, 2000



Kaze: «Odiavo i miei capelli, volevo essere come le altre. Oggi non più»

Haroun Fall: «Quando mi disegnavo bianco»



# HISTORY AND SOCIAL INJUSTICE

- celebrating figures of the African Diaspora
- denouncing social injustices
- promoting political causes



# FRONTLINE ACTORS

- street activism
  - Social demonstration, Festival
- «entertainment activism»
  - Podcast, Live Show



# TEZETA ABRAHAM



**BLEC EVENT  
(BY ANTONIO  
DIKELE DISTEFANO)**



# CASTING

- TYPE CASTING: «the distribution of roles based on the physiognomic characteristics of the actors» (*F. Pitassio, Attore/Divo, Il Castoro, Milano 2003, p. 52.*)
- 2010s/2020s positive trend: Afro-descendants in «italian» roles
  - Afro-descendant actors are often called upon to make careful choices about the roles they audition for, striving to avoid the usual stereotypes.

**“La grande responsabilità che sento di avere”.** Fall, che è stato ospite del *Sabir* per portare la sua esperienza, chiarisce: “Essere afrodiscendenti significa avere una grande responsabilità. Ho basato la mia carriera su questo: ho scelto di essere un attore attivista quando ho capito che potevo agire da una posizione privilegiata e farmi megafono di chi non ha voce”. Secondo l’attore “in Italia non abbiamo raggiunto neanche la soglia minima di rappresentanza dei diritti delle minoranze, o delle minoranze stesse”. Negli anni, ha aggiunto, “ho dovuto capire cosa volesse

**Le è capitato di rifiutare un ruolo perché percepito come stereotipato?**

«Sì, e ho lottato molto contro me stessa perché sentivo che quel personaggio non era in linea con la mia persona ma è difficile rispettare le tue ideologie quando devi pagare l'affitto».

Di più, una missione: «Voglio essere un portatore di cambiamento. Mi sono reso conto molto rapidamente che, in quanto attore afrodiscendente, non posso esimermi dal fare attivismo. I ruoli disegnati per quelli come me sono troppo pochi, devo lottare perché aumentino e per spalancare le porte a chi verrà dopo.



«Mi capita ancora di accendere la tv e di vedere i soliti ruoli stereotipati: la persona nera che interpreta la prostituta o la migrante. Ma devo dire che, in generale, c'è una maggiore attenzione. Ogni volta che mi scelgono per un ruolo sento sempre un certo conflitto interiore: mi stanno chiamando perché gli serve l'elemento diversity o perché vogliono proprio me? Credo che all'inizio la diversity all'interno della serialità sia stata un po' forzata, ma ha permesso di aprire la porta a tanti talenti. Sofia di *Call My Agent* credo abbia una profondità che va al di là del colore della sua pelle».

Io sono stato il primo afrodiscendente a diplomarsi al Centro, voglio essere il primo di tanti. **Ai ragazzi neri la carriera di attore sembra qualcosa di irraggiungibile. Prima di tutto perché, spesso, vengono da contesti socio-economici svantaggiati:** io sono stato fortunato, i miei genitori affidatari mi hanno regalato una vita agiata, ma chi sta ai margini non può permettersi di sognare. In più, a volte, ci sono barriere culturali per interpretare Sofia. In

Per cambiare tutto Haroun ha un piano: arrivare in cima alla piramide, e ribaltarla. **«Devo affermarmi, vincere un David (l'Oscar italiano, ndr), guadagnare abbastanza per produrre le mie storie, e dare voce a chi non ne ha.** Se vedremo sempre più attori afrodiscendenti interpretare medici, avvocati, insegnanti – e non solo migranti, spacciatori e prostitute – la gente comincerà a pensare che non ci sia niente di strano in un poliziotto o un giornalista nero».

«La disponibilità di ruoli è aumentata ma siamo lontani da una vera rappresentanza, paragonabile a quello che uno può vedere in Francia, con loro la differenza è *colossale*. **Nel cinema italiano noi afrodiscendenti siamo ancora molto pochi, e non c'è stato ancora nessuno che abbia vinto un David.** Le cose sono cambiate di più nel mondo della moda ma, anche se ho fatto qualche

«Perché continueranno ad esistere storie di migrazione e di tratta, non vorrei che si creasse l'effetto contrario per cui di certi problemi non si deve parlarne: è importante continuare a sensibilizzare le persone. Ma non dovrebbero essere gli unici riferimenti o i principali. Non è che se io sono nero allora devo recitare solo la parte del migrante».



*Vuole avere un'idea di quanto sia ancora marginale la presenza degli attori neri sugli schermi e quanto siano stereotipati i ruoli che scrivono per noi? A me ad alcune audizioni è capitato chiedessero di "fare finta" di parlare male l'italiano*

# ACADEMIC TRAINING

## HAROUN FALL

- Centro Sperimentale di Cinematografia (Rome)



## ESTER ELISHA

- Paolo Grassi Drama School (Milan)



L. De Franceschi, «L'attorialità come luogo di lotta», In *Lo schermo e lo spettro*, 2017

*Fino a quando in Italia non si formerà uno star system afrodiscendente, e quindi diventerà conveniente anche per i produttori puntare sul valore aggiunto dei performer africani di nascita od origine, le loro condizioni di lavoro non cambieranno, e questo difficilmente si realizzerà senza un'acquisizione di consapevolezza anche politica da parte anzitutto del pubblico italiano di origini africane e senza la parallela crescita di una generazione di autrici e autori (registi e sceneggiatori) afrodiscendenti.*

”

